

A cura dell'Ufficio
Comunicazione Esterna e Rapporti Stampa
Tel. 010 579 2697
Fax 010 579 4927



Banca Carige partecipa a giornata "Invito a Palazzo" promossa da Abi

Per far conoscere al pubblico i tesori d'arte di proprietà dell'istituto, Banca Carige sabato 3 ottobre parteciperà alla giornata nazionale "Invito a Palazzo" promossa dall'Associazione Bancaria Italiana, rendendo possibile la visita guidata, gratuita, in tre sedi storiche.

La sede genovese di via Cassa di Risparmio 15 svelerà le collezioni artistiche dell'istituto, quadri e maioliche, presentando come novità assoluta una raccolta di incisioni all'acquaforte realizzate nel XVIII secolo dall'abate Antonio Giolfi con vedute del capoluogo ligure.

L'Agenzia 8 di piazza Santa Sabina a Genova all'interno della sua struttura architettonica di antica chiesa medievale, presenterà due absidi illuminate e restaurate, insieme alla pala d'altare di Bernardo Strozzi raffigurante la "Santissima Incarnazione".

La filiale di Chieri in provincia di Torino, collocata nell'imponente edificio nobiliare di Palazzo Tana, rivelerà i segreti architettonici, storici e persino religiosi del XV secolo, grazie al soggiorno nella struttura di San Luigi Gonzaga, insieme a numerosi affreschi d'epoca.

I visitatori potranno accedere alle tre sedi storiche di Banca Carige gratuitamente in orario continuato dalle ore 10 alle ore 19 sabato 3 ottobre, accompagnati da guide turistiche della provincia di Genova e specialisti, che illustreranno le opere presenti.

Artisti come Bernardo Strozzi, Gioacchino Assereto, Domenico Piola, Valerio Castello, Gregorio De Ferrari, Giovanni Benedetto Castiglione, Bartolomeo Guidobono, fino al viaggio nella Genova del Settecento tracciato dalle stampe di Antonio Giolfi. Ecco, solo alcuni dei protagonisti nella sede centrale di Banca Carige in via Cassa di Risparmio 15 a Genova, oltre al suggestivo panorama del centro storico cittadino.

«L'VIII edizione di Invito a Palazzo – ha dichiarato il presidente di Banca Carige Giovanni Berneschi – iniziativa dell'Abi a cui aderiamo fin dal 2002, sarà una stupenda occasione di incontro con cittadini, clienti, turisti, appassionati e dipendenti, allo stesso tempo, per restituire al Palazzo il valore civico, sociale e culturale, che sempre ha ricoperto nella storia del nostro Paese».

Genova, 30 settembre 2009